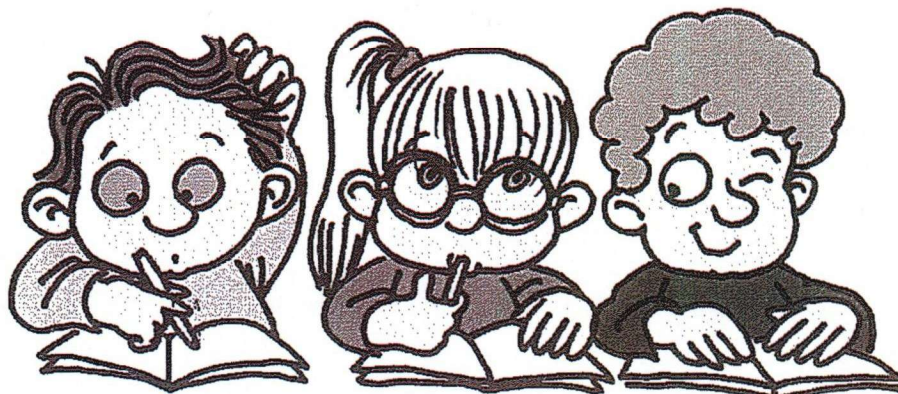
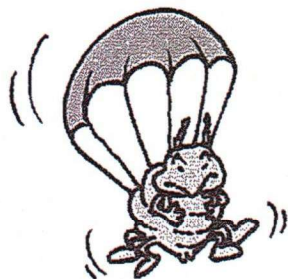


Con questo opuscolo si vogliono offrire le informazioni ed i consigli igienico sanitari per tutti coloro che si sono trovati o si troveranno ad affrontare la "pediculosi", affinché sia chi la contrae che i suoi familiari non continuino ad avere estremo disagio, accettando l'ipotesi di avere qualche insetto in testa e cercando di considerarla come una comune malattia.

E come per ogni malattia che si può diffondere, anche nei confronti della pediculosi ognuno di noi ha il dovere di prevenire e di curarsi tempestivamente, prima cioè che i pidocchi abbiano il tempo di propagarsi ad altre persone, soprattutto come segno di civiltà e di rispetto per la collettività.

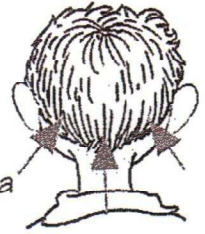
Dr. Iorio Lezzi



ALVALENTI
2000

CHE COSA E' IL PEDICULUS CAPITIS

Il *Pediculus capitis* o pidocchio del capo è un piccolissimo insetto grigio grande poco più di un millimetro che vive e si riproduce sul cuoio capelluto alla temperatura del corpo umano. Lo possiamo trovare sulla testa come insetto adulto, o come larva oppure adeso al capello sottoforma di "lendini" (uova) che hanno colore biancastro e forma rotondeggiante simile a forfora ma, a differenza di questa, strettamente aderenti al capello e quindi difficili da staccare.



Quali zone preferisce il pidocchio?

- nuca
- parti laterali della testa (dietro le orecchie)

COME SI TRASMETTE E COME SI DIFFONDE IL PIDOCCHIO DEL CAPO

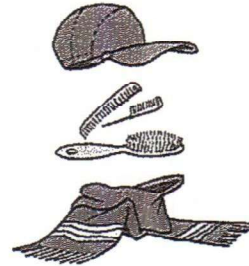
Il *Pediculus capitis* può diffondersi da una testa all'altra:

1 - mediante contatto diretto con individui infestati:

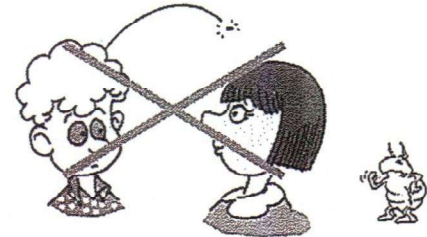
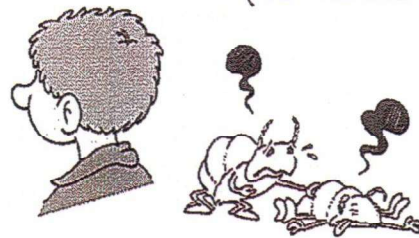


2- indirettamente con:

- cappelli
- pettini
- spazzole
- sciarpe



lontano dal proprio ospite riescono a vivere per poco tempo (48-72 ore circa)



I pidocchi non saltano!!



PERCHE' SI DIFFONDE IL PIDOCCHIO

Cause specifiche

- 1 - incremento delle presenze infantili negli asili nido e scuole materne con maggior promiscuità tra bambini;
- 2 - mancanza di conoscenze elementari della pediculosi da parte dei genitori, che determina diagnosi tardive;
- 3 - il disagio dei genitori ad accettare la pediculosi dei figli come una comune malattia.

E' importante sapere che:

- 1 - non esiste relazione cause-effetto fra pulizia dei capelli e pediculosi;
- 2 - non esiste relazione fra livello sociale e diffusione dei pidocchi;
- 3 - la lunghezza dei capelli non ha rilevanza.



SINTOMATOLOGIA

Prurito e/o lesioni da grattamento dovute all'azione irritante della saliva nel punto dove il pidocchio punge per succhiare il sangue.

COMPORTAMENTO

Come sorveglio la testa?

E' necessario sorvegliare attentamente la capigliatura, alla ricerca di lendini o pidocchi, soprattutto in corrispondenza di:

- a) nuca;
- b) parti laterali della testa.



Cosa devo fare se noto la presenza di pidocchi e/o lendini (uova)?

L'unico metodo efficace è quello di ricorrere ad un valido insetticida - prodotti a base di *permetrina*, *piretrina*, *malathion* - nelle formulazioni di *shampoo*, *lozione*, *gel*, *polveri*, *pomate* e *creme*.



Come li uso?

- 1 - bagnare i capelli e applicare la dose di shampoo consigliata
- 2 - massaggiare il cuoio capelluto per almeno 5/10 minuti
- 3 - sciacquare ed asciugare

Secondo le indicazioni della Circolare del Ministero della Sanità n° 4 del 13/3/1998 utilizzare lo shampoo ogni 7 giorni per almeno un mese. È utile, comunque, seguire anche le indicazioni del foglietto illustrativo del prodotto scelto.

Dopo quanto tempo dall'uovo (lendine) nasce il pidocchio?

In condizioni favorevoli le uova di pidocchi si schiudono in una settimana circa.



Dopo quanto tempo il pidocchio può fare le uova?

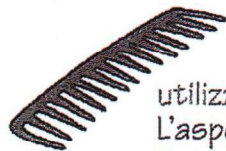
Approssimativamente i pidocchi raggiungono la maturità sessuale 8-10 giorni dopo la schiusa delle uova.



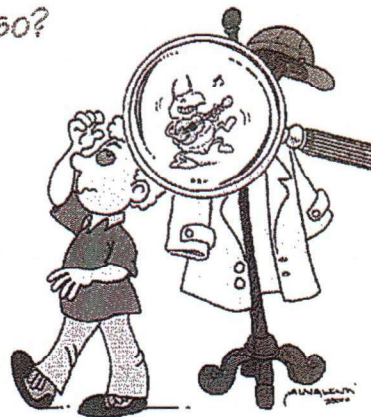
Per quanto tempo sarò contagioso?

Fino a che i pidocchi rimangono vivi sulla persona infestata o sugli indumenti.

Come tolgo le lendini dai capelli?



Per asportare le uova (lendini) dai capelli: utilizzare pettine a denti fitti. L'asportazione sarà facilitata ponendo una salvietta bagnata sul cuoio capelluto per 30/60 minuti (se non già bagnato per lo shampoo effettuato).



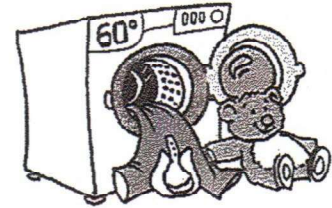
Come dobbiamo comportarci nei confronti di familiari, conviventi e amici?

Controllare le teste periodicamente e trattare con antiparassitario in caso di:

- infestazione accertata (presenza di lendini e/o pidocchi)
- prurito, fastidio, rossore del cuoio capelluto anche se le uova o i pidocchi non sono visibili.

Come devo pulire l'ambiente?

Per vestiti, lenzuola, giocattoli di tessuto: lavaggio a temperature di almeno 60°C (lavatrice) oppure lavaggio a secco.

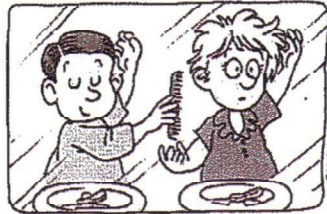


Per vestiti o altro materiale che non può essere lavato: conservazione in sacchi o buste di plastica per almeno 3 settimane.

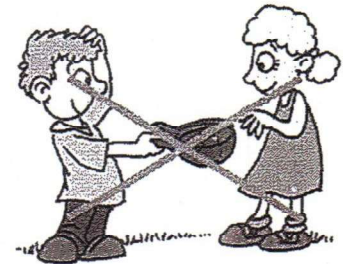
Per i pettini usati: immergerli in acqua calda o lavarli con shampoo antiparassitario.



Cosa devo fare per ridurre il rischio di trasmissione del pidocchio della testa?

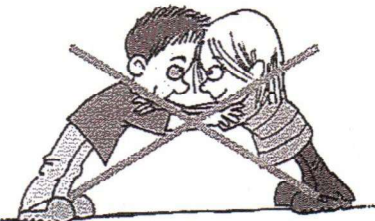


Non usare spazzole o pettini di altri.



Non scambiarsi cappelli e sciarpe.

Vecchie credenze popolari
Nel passato veniva attribuita all'aceto, petrolio, catrame, zolfo la capacità di uccidere i pidocchi, ma... a nulla serve impregnare i capelli con questi prodotti poiché non uccidono i pidocchi.



Evitare contatti testa-testa.

